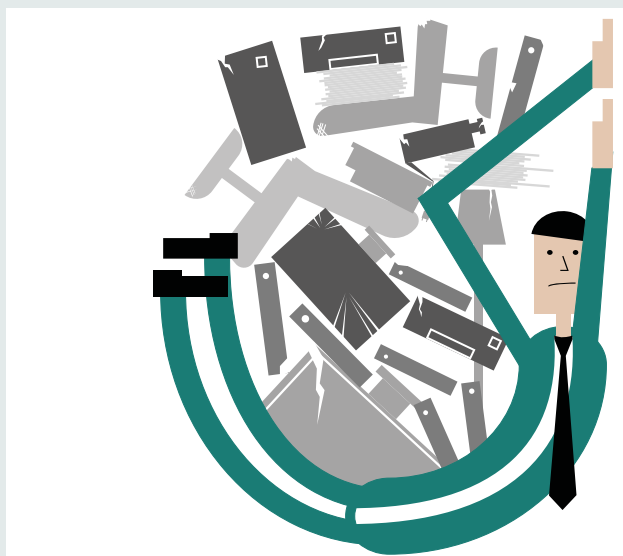


La SUFFP valuta il progetto LIFT

Affinché il passaggio alla vita professionale abbia successo

Di **Véronique Eicher**, **Sara Hutchison**, **Ellen Laupper** e **Lars Balzer**



↑ Illustrazione di **Rémy Vetsch**, 2° anno di studio del corso specializzato di grafica, Scuola di arte e design F+F, Zurigo

LIFT è un progetto nazionale innovativo che si prefigge di offrire soluzioni formative valide e sostenibili ai e alle giovani al termine della scuola media. Il Servizio di valutazione della SUFFP sostiene LIFT dal 2006 con approcci valutativi, commisurati alle rispettive fasi di progetto e alle regioni.

Il passaggio alla formazione post-obbligatoria rappresenta una fase importante nella vita dei e delle giovani. LIFT offre loro sostegno con un programma di integrazione e prevenzione, permettendo loro, dalla settima classe in poi, di svolgere brevi impieghi regolari nella loro regione, con l'accompagnamento di specialiste e specialisti delle loro scuole di riferimento. L'obiettivo è di offrire a giovani con difficili situazioni di partenza soluzioni formative valide e sostenibili al termine della scuola media.

Accompagnare lo sviluppo e verificare l'impatto

La SUFFP valuta LIFT dall'inizio del progetto nel 2006. Inizialmente si trattava di raccogliere informazioni orientate al suo miglioramento in prospettiva di una sua possibile continuazione ed espansione. A seguito dell'affermarsi del progetto sono emerse questioni legate al suo impatto. Per esempio, è molto importante conoscere le

percentuali del passaggio a una formazione dei e delle giovani LIFT rispetto alle stesse percentuali di coloro che non hanno beneficiato del supporto del progetto.

Nel Cantone di Vaud, la SUFFP analizza, oltre al tasso di passaggio al secondario II, le carriere dei e delle giovani LIFT due anni dopo la fine della scuola dell'obbligo, per verificare la sostenibilità della soluzione formativa iniziale. Inoltre, si indaga sulle esigenze dei e delle responsabili nelle scuole.

Nella Svizzera tedesca, nell'ambito di un progetto longitudinale, il team di valutazione della SUFFP interroga 700 giovani che svolgono gli ultimi tre anni di scuola dell'obbligo, su questioni quali le loro competenze interdisciplinari, la loro motivazione o i loro voti scolastici. Nell'ultimo sondaggio, la SUFFP ha aggiunto una domanda relativa ai loro progetti al termine della scuola dell'obbligo. La SUFFP prosegue l'accompagnamento di una parte di loro nei primi due anni dopo il termine della scuola, per accertare i fattori decisivi necessari per entrare con successo e in modo sostenibile nella formazione professionale.

Nella città di Zurigo il progetto LIFT è stato unito a un programma analogo, lo stage pomeridiano, dando vita a «LIFT Züri», finalizzato a combinare i vantaggi di entrambi i progetti. Con la valutazione di «LIFT Züri», la SUFFP intende accertare se e come il programma possa essere offerto in modo permanente in tutte le scuole secondarie della città di Zurigo.

LIFT raggiunge i propri obiettivi

I risultati delle varie valutazioni mostrano che i e le giovani LIFT spesso trovano soluzioni formative valide, che perseguono con successo anche a medio termine. Ciò indica che LIFT può favorire soluzioni sostenibili per il passaggio alla formazione professionale.

- Véronique Eicher, responsabile di progetto Servizio di valutazione, SUFFP
- Sara Hutchison, Senior researcher Servizio di valutazione e Senior lecturer MSc in formazione professionale, SUFFP
- Ellen Laupper, responsabile di progetto Servizio di valutazione, SUFFP
- Lars Balzer, responsabile Servizio di valutazione, SUFFP

- ▶ www.suffp.swiss/project/lift
- ▶ www.suffp.swiss/project/valutazione-lift-zueri
- ▶ <https://jugendprojekt-lift.ch/it/>